

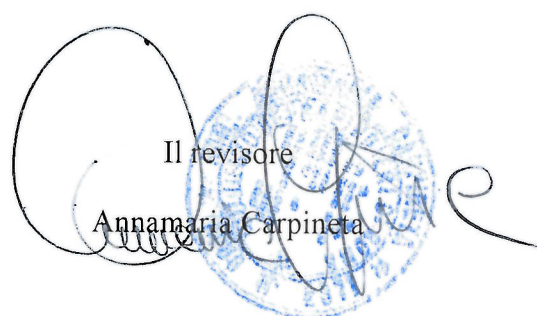
IPAB CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII

Strada Teverina 13/a

01100 – VITERBO

**Relazione dell'Organo di Revisore al Rendiconto
della Gestione per l'esercizio finanziario 2017**

Il revisore
Annamaria Carpineta



CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII di VITERBO

RELAZIONE DEL REVISORE SUL RENDICONTO 2017

Verbale del 28 giugno 2018

In conformità allo statuto dell'Ente e alle disposizioni di Legge in materia il revisore dei conti Annamaria Carpineta predispone la presente relazione sul rendiconto 2017 dopo aver esaminato lo schema del rendiconto dell'anno 2017, la relazione al rendiconto della gestione, l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e il conto del Tesoriere e dei dati contabili interni.

CIO' PREMESSO DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017, del Centro Geriatrico Giovanni XXIII, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il revisore dei conti

In data 28 giugno 2018 il Revisore dei conti del Centro Geriatrico Giovanni XXIII redige la seguente relazione sul rendiconto per l'esercizio 2017.

IL REVISORE DEI CONTI

considerato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2017, consegnato all'organo di revisione, composto dai seguenti documenti:

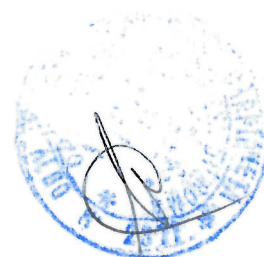
conto del bilancio finanziario dell'anno 2017;

relazione al rendiconto della gestione anno 2017;

elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

conto del tesoriere e degli agenti contabili interni del 27.06.2018;

attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.



DATO ATTO CHE

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2017 il CENTRO GERIATRICO GIOVANNI XXIII, ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria.

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze previste nell'art. 239 del TUEL e delle disposizioni contenute nella citata 17 luglio 1890, n. 6972, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
il Revisore di seguito illustra i risultati delle analisi e delle attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha quindi verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il regolare adempimento degli obblighi fiscali;
- che l'ente abbia provveduto alla verifica degli equilibri finanziari;
- che l'ente non abbia riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che i responsabili dei servizi abbiano provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

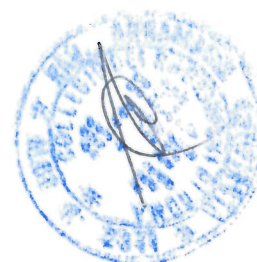
L'organo di revisione rileva e attesta che nell'anno 2017 risultano emessi n. 165 reversali e n. 365 mandati.

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2017 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 01 gennaio 2017	208.841,53
Riscossioni anno 2017	1.264.056,57



Meno pagamenti anno 2017 1.388.815,93

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 84.082,17

che coincide con il saldo del Tesoriere dell'Ente, Banca di Viterbo Credito Cooperativo.

b) Risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 chiude con il bilancio in disavanzo:

Fondo cassa al 01 gennaio 2017 208.841,53

Riscossioni anno 2017 1.264.056,57

Meno pagamenti anno 2017 1.388.815,93

Differenza 84.082,17

Residui attivi 1.906.801,00

Meno residui passivi 2.380.905,07

Disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 -390.021,90

ANALISI DEL CONTO DI BILANCIO

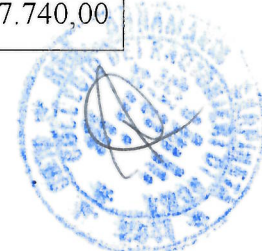
Analisi scostamenti tra le entrate e le spese previste e quelle accertate ed impegnate:

Parte Prima Entrate

Titolo	Sez.	Descrizione	Previsione 2017	Rendiconto 2017	Differenze
1	1	Entrate ordinarie	1.390.480,00	1.077.701,00	-312.779,00
1	2	Entrate straordinarie	1.000,00	39.485,00	+38.485,00
2		Movimento capitale	0	0	0
3		Partite di giro	206.623,00	126.569,00	-80.054,00
		Totale entrate	1.598.103,00	1.243.755,00	-354.348,00

Parte Seconda Uscite

Titolo	Sez.	Descrizione	Previsione 2017	Rendiconto 2017	Differenze
1	1	Spese ordinarie	1.280.436,00	1.240.517,00	-39.919,00
1	2	Spese straordinarie	111.044,00	73.277,00	-37.767,00
2		Movimento cap.	0	0	0
3		Partite di giro	206.623,00	126.569,00	-80.054,00
		Totale uscite	1.598.103,00	1.440.363,00	-157.740,00



Trend storico entrate di competenza riscosse e spese di competenze pagate:

ENTRATE	Anno 2016	Anno 2017
E. ordinarie	1.046.422	1.077.701
E. straordinarie	179.445	39.485
Tot. entrate	1.225.867	1.117.186

USCITE	Anno 2016	Anno 2017
Uscite ord.	1.195.273	1.240.517
Uscite straord.	77.169	73.277
Tot. uscite	1.272.442	1.313.794

Dalla comparizione tra previsione iniziale e rendiconto consuntivo si osserva lo sforzo protratto dall'Ente al fine di mantenere sotto controllo contemporaneamente sia le spese ordinarie che l'efficienza della struttura. Va sottolineato un decremento delle entrate con un relativo decremento dei costi.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ENTRATE ORDINARIE di cui al Titolo 1, Sezione 1

Le entrate ordinarie sono costituite per la maggior parte dalle rette di ricovero corrisposte dagli ospiti che l'Ente ha riscosso per posti letto e appartamenti.

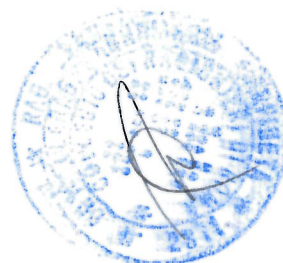
ENTRATE STRAORDINARIE di cui al Titolo 1, Sezione II.

Le entrate straordinarie sono composte dal contributo annuale della Banca di Viterbo; dalle entrate dovute da versamento del fondo perduto che vengono introitate dall'Ente al momento dell'ingresso degli ospiti e dal contributo regionale.

SPESE ORDINARIE di cui al Titolo I, Sezione I:

La voce più rilevante è quella dei capitoli di spesa riguardanti i costi relativi al personale dipendente, ed ai servizi per la ristorazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI



L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017.

I risultati della verifica possono essere così riepilogati:

RESIDUI ATTIVI	31/12/2016	31/12/2017
Parte corrente	1.000	98.900
Parte straord.	2.053.800	1.802.901
Partite di giro	0	5.000
Tot. Residui attivi	2.054.800	1.906.801

RESIDUI PASSIVI	31/12/2016	31/12/2017
Parte corrente	270.637	487.570
Parte straordin.	2.196.655	1.859.761
Partite di giro	23.862	33.573
Tot. Residui passivi	2.491.154	2.380.904

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio e ne ha accertato la loro inesistenza.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

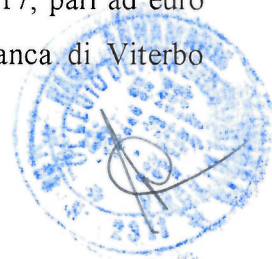
Il Revisore attesta che nel corso dell'esercizio l'Ente non è ricorso ad alcuna linea di credito.

REFERTO PER GRAVI IRREGOLARITA' CONTABILI

Il Revisore comunica che non sono state rilevate gravi irregolarità contabili.

VERIFICHE DI CASSA

Il Revisore evidenzia di aver eseguito le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria. L'ammontare del saldo di cassa al 31/12/2017, pari ad euro 84.082,17, corrisponde esattamente con quanto comunicato al Tesoriere dalla Banca di Viterbo Credito Cooperativo.



CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Nella sua attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, il revisore non ha rilevato irregolarità e/o inadempienze con particolare riferimento:

- alle procedure di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese;
- al rispetto delle regole sui limiti nella gestione finanziaria e patrimoniale;
- alla gestione degli agenti contabili;
- alla regolarità degli adempimenti fiscali;
- alla regolare tenuta della contabilità.

Tenendo conto di quanto sopra esposto e rilevato,

IL REVISORE DEI CONTI

Invita

L'Organo Amministrativo a monitorare costantemente l'andamento delle entrate e delle uscite allo scopo di garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Attesta

La corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed

Esprime

Parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2017

Viterbo, li 28.06.2018


Il Revisore dei conti